



COMUNE DI MALEGNO
PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE

AREA AFFARI GENERALI

NUMERO SETTORE	49
DATA	13/04/2026

OGGETTO:

AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA AD EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 (CODICE DEL TERZO SETTORE) PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV) O ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) CON CUI STIPULARE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE DI INTERESSE GENERALE RELATIVO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (FASCIA 0-6 ANNI), COMPRENSIVA DI MICRO-NIDO E SEZIONE PRIMAVERA – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI

IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GENERALI

PREMESSO CHE:

- con comunicazione assunta al protocollo n. 7150/2022 del 25 novembre 2022, il Comune di Malegno è risultato assegnatario di un contributo a fondo perduto nell'ambito del PNRR – Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1 «Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia», per un importo di euro 2.300.000,00, destinato alla realizzazione della nuova struttura scolastica 0-6 anni;
- i lavori di realizzazione dell'opera pubblica finanziata con le risorse PNRR di cui al punto precedente sono stati regolarmente appaltati e si sono conclusi nel mese di dicembre 2025, con il rilascio dell'attestazione di agibilità dell'immobile in data 29 dicembre 2025, rendendo la struttura pienamente idonea ad ospitare il servizio di scuola dell'infanzia e i servizi integrativi e complementari (micro-nido e sezione primavera);
- questo ente intende ora provvedere a rendere operativo il servizio strutturandolo su un periodo adeguato secondo le possibilità date dal quadro normativo vigente;
- il servizio oggetto del presente provvedimento rientra tra i servizi sociali ed educativi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 201/2022 e tra i servizi di interesse generale riconducibili all'art. 118, comma 4, della Costituzione; il Comune di Malegno non dispone, allo stato, di strutture operative proprie né risulta attivo alcun servizio statale per le fasce d'età 0-6 anni sul territorio comunale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25/2025, l'Amministrazione ha avviato il percorso valutativo previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, esaminando la relazione di stima sulla possibile gestione in economia del servizio e le alternative gestionali previste dall'ordinamento comparando le possibili forme di affidamento individuando tra quelle possibili nelle forme dell'appalto o concessione a terzi, della gestione in economia, e dei modelli di amministrazione condivisa con ETS ai sensi degli artt. 55-56 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 6 del D.Lgs. 36/2023, valutando altresì in quest'ultima tipologia quella più funzionale ai bisogni dell'ente riscontrando altresì la sussistenza dei requisiti economici per il ricorso alla stipula di convenzioni ex art. 56 CTS con ODV/APS;
- la relazione tecnica allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 25/2025, acquisita al prot. n. 8412 del 12 dicembre 2025, ha evidenziato che la modalità gestionale più sostenibile, coerente con le finalità sociali del servizio e conforme al combinato disposto normativo, è quella prevista dall'art. 18 del D.Lgs. 201/2022 e dall'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, mediante convenzione riservata a ODV/APS iscritte al RUNTS, in quanto tale modalità: (i) garantisce il contenimento della spesa pubblica rispetto alla gestione in economia; (ii) valorizza il radicamento territoriale degli ETS; (iii) assicura standard qualitativi adeguati alla natura educativa del servizio; (iv) non determina sovracompensazione ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 201/2022;

CONSIDERATO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29 dicembre 2025, adottata con voti unanimi favorevoli e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il Consiglio Comunale ha:

- approvato la relazione predisposta ai sensi degli artt. 14 e 18 del D.Lgs. 201/2022 (prot. n. 8412 del 12 dicembre 2025), recante l'illustrazione delle ragioni e dei presupposti per l'individuazione della modalità di gestione del servizio;
- identificato quale modalità di gestione del servizio, l'affidamento mediante convenzione con ETS ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, riservata a ETS appartenenti alle categorie APS/ODV iscritti al RUNTS;

- stabilito gli atti d'indirizzo al fine di orientare gli uffici nella promozione delle procedure di affidamento, con indicazione dei criteri fondamentali della procedura (durata della convenzione quinquennale, rinnovabile per ulteriori due anni; rimborso spese non superiore all'importo annuo determinato nella relazione tecnica; riserva di posti per residenti in una certa percentuale suddivisa per asilo e nido, rette calmierata per fasce ISEE; priorità agli ETS radicati sul territorio con comprovata esperienza educativa; accesso ai programmi regionali di sostegno, tra cui «Nido Gratis»);
- dato mandato agli uffici comunali di porre in essere gli atti necessari alla predisposizione della convenzione e alla piena attuazione della deliberazione;

TENUTO CONTO CHE:

- ai fini dell'esecuzione del mandato consiliare di cui al punto che precede, si rende necessario procedere, con il presente atto, all'avvio della procedura comparativa ad evidenza pubblica mediante la pubblicazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 56, comma 3, del CTS e delle Linee guida di cui al D.M. 72/2021;
- l'avviso pubblico, unitamente agli allegati parte integrante, è stato predisposto nel rispetto dei vincoli fissati dalla delibera consiliare n. 34/2025 e dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento prescritti dall'art. 56, comma 3, del CTS, nonché delle indicazioni operative di cui al D.M. 72/2021;

RILEVATO CHE:

- il rapporto da instaurarsi con l'ETS selezionato ha natura collaborativa e sussidiaria fondato sulla valorizzazione dell'autonomia organizzativa degli ETS e sul principio dell'amministrazione condivisa affermato dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 131/2020; pertanto, la presente procedura **non è soggetta al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)**, salvo i principi di trasparenza e parità di trattamento, ed è integralmente disciplinata dall'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 e dal D.M. 72/2021;
- il contributo economico riconoscibile all'ETS è strutturato in: (a) rimborso spese operative documentate, fino a un massimo di euro 20.000,00 annui al netto delle utenze, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del CTS; (b) contributo per riserva posti e abbattimento rette pari a euro 25.000,00 annui, articolato per finalità di interesse pubblico (riserva posti micro-nido/sezione primavera: euro 7.000,00; riserva posti scuola dell'infanzia: euro 8.000,00; abbattimento rette fasce ISEE: euro 10.000,00); (c) trasferimento del contributo regionale «Nidi Gratis Plus»; il tutto in conformità ai limiti fissati dalla delibera consiliare n. 34/2025 e dalla relazione tecnica allegata, senza alcuna sovra-compensazione;

CONSIDERATO CHE

- la struttura messa a disposizione, sita in Piazza Aldo Caprani 1 e 2 – Malegno, risulta di proprietà del BIM Oglio di Breno ed è nella disponibilità del Comune in forza di contratto di locazione; il Comune concede l'immobile in uso all'ETS affidatario per la durata della convenzione, mantenendo a proprio carico le manutenzioni straordinarie e le utenze;
- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase di individuazione e affidamento è individuato nella persona del **Dott. Luca Bassanesi**, Responsabile del Settore Affari Generali e Segretario Comunale del Comune di Malegno, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 241/1990; il Responsabile per la fase di verifica e di esecuzione del servizio è individuato nel **Dott. Marco Salvetti**;

- è stata verificata la copertura finanziaria della spesa derivante dai contributi di cui al precedente punto, imputabile ai capitoli di bilancio di competenza del Settore Affari Generali per gli anni di riferimento, nei limiti delle dotazioni di bilancio vigenti;
- la presente determinazione non comporta immediato impegno di spesa per l'esercizio finanziario in corso, trattandosi di atto di avvio della procedura selettiva; l'impegno contabile verrà assunto con il successivo provvedimento di stipula della convenzione;
- ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, è stato acquisito il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso in calce al presente provvedimento;
- il presente atto, ai sensi dell'art. 29 della L. 241/1990 e del D.Lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sull'Albo Pretorio online e nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale del Comune di Malegno.

VISTI:

- Art. 118, comma 4, della Costituzione italiana, che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale, riconoscendo a cittadini e formazioni sociali la possibilità di svolgere attività di interesse generale, anche in sostituzione o in collaborazione con i soggetti pubblici;
- Artt. 55 e 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore – CTS), i quali disciplinano, rispettivamente, le forme generali di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore (ETS) da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, le convenzioni stipulabili con ODV e APS per lo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, a condizione che tale modalità risulti più favorevole rispetto al ricorso al mercato;
- Art. 56, comma 2, del CTS, che prevede che le convenzioni di cui al comma 1 possano esclusivamente prevedere il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate, con divieto espresso di sovracompenrazione;
- Art. 56, comma 3, del CTS, che prescrive che le convenzioni siano stipulate previo svolgimento di procedure comparative ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- Art. 18 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), che disciplina i rapporti di partenariato con gli ETS, confermando la possibilità per gli enti locali di ricorrere a tali forme di collaborazione in attuazione dei principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale, purché la scelta risulti motivata nella relazione ex art. 14, comma 3, del medesimo decreto;
- Art. 14 del D.Lgs. 201/2022, che impone all'ente affidante di effettuare una valutazione tecnico-economica comparata delle possibili forme di gestione del servizio e di predisporre una relazione motivata;
- D.M. 31 marzo 2021, n. 72 (Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore), che fornisce le indicazioni operative per l'attivazione delle procedure di cui all'art. 56 CTS;
- Corte Costituzionale, sentenza n. 131 del 26 giugno 2020, che ha affermato il pieno fondamento costituzionale del modello dell'«amministrazione condivisa» e la legittimità del coinvolgimento degli ETS nelle politiche di welfare, escludendone la riconducibilità alle ordinarie procedure di appalto;
- Art. 42, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che riserva al Consiglio Comunale la competenza in materia di forme di gestione dei servizi pubblici locali;

- Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce ai Responsabili dei Settori le competenze gestionali e l'adozione degli atti di gestione, incluse le determinazioni attuative degli indirizzi consiliari;
- L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (procedimento amministrativo), con particolare riguardo agli obblighi di motivazione, trasparenza e pubblicità degli atti;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (trasparenza amministrativa) e D.Lgs. 18 ottobre 2012, n. 179, per gli obblighi di pubblicazione degli atti sul sito istituzionale dell'ente;
- Normativa regionale lombarda in materia di servizi educativi per la prima infanzia: L.R. n. 23/1999, L.R. n. 34/2004, L.R. n. 3/2008, D.G.R. n. 20588/2005 (come revisionata dalla D.G.R. n. 2929/2020), D.G.R. n. 1428/2023;
- L. 10 marzo 2000, n. 62 (parità scolastica) e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (autonomia scolastica);
- Lo Statuto Comunale del Comune di Malegno e il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

DETERMINA

1. di richiamare integralmente, come parte motiva del presente atto, le premesse e le considerazioni svolte in narrativa, con particolare riguardo agli atti di indirizzo stabiliti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29 dicembre 2025, immediatamente eseguibile;

2. di **avviare la procedura comparativa ad evidenza pubblica** ai sensi dell'art. 56, comma 3, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e delle Linee guida di cui al D.M. 31 marzo 2021, n. 72, finalizzata all'individuazione di un'Organizzazione di Volontariato (ODV) o Associazione di Promozione Sociale (APS), iscritta al RUNTS da almeno sei mesi, con cui stipulare convenzione per la gestione del servizio sociale di interesse generale relativo alla Scuola dell'Infanzia (fascia 0-6 anni), comprensiva di micro-nido e sezione primavera, da svolgersi presso l'immobile sito in Piazza Aldo Caprani 1 e 2 – Malegno;

3. di **approvare l'Avviso Pubblico** per l'individuazione di ODV o APS interessate alla stipula della convenzione di cui al punto 2, nel testo allegato al presente atto quale **Allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4. di approvare i seguenti allegati all'Avviso Pubblico, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato A – Istanza di partecipazione (modello);
- Allegato A1 – Capitolato di Dettaglio Prestazionale;
- Allegato A2 – Schema progetto Pedagogico ed organizzativo
- Allegato B – Schema di Convenzione (bozza per futura stipula);
- Allegato B2 – Planimetrie dei locali concessi in uso;
- Allegato B3 – Attestazione di agibilità edificio del 29 dicembre 2025;

5. di stabilire che la convenzione avrà **durata dalla data di stipula fino al termine dell'anno scolastico 2029-2030**, con possibilità di rinnovo **per ulteriori due anni** scolastici, previa verifica del buon livello delle prestazioni rese e della sostenibilità degli impegni finanziari, in conformità agli indirizzi del Consiglio Comunale;

6. di disporre la **pubblicazione del presente atto, dell'Avviso Pubblico e dei relativi allegati** sull'Albo Pretorio online del Comune di Malegno e sul sito istituzionale www.comune.malegno.bs.it nella sezione «Amministrazione Trasparente – Enti del Terzo Settore», ai sensi dell'art. 56, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, del D.Lgs. 33/2013 e delle Linee guida D.M. 72/2021, garantendo adeguata pubblicità per un periodo non inferiore a trenta giorni consecutivi;

7. di demandare alla Commissione di valutazione, che sarà nominata con successivo provvedimento del Responsabile del Settore dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature, lo svolgimento della procedura comparativa secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'Avviso Pubblico approvato con il punto 3 del presente dispositivo;

8. di nominare quale **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** per la fase di individuazione e affidamento dell'ETS il **Dott. Luca Bassanesi**, Responsabile del Settore Affari Generali e Segretario Comunale, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 241/1990; il Responsabile per la fase di esecuzione del servizio è individuato nel **Dott. Marco Salvetti** (e-mail: marco.salvetti@comune.malegno.bs.it – tel. 0364 340500);

9. di dare atto che il presente provvedimento **non comporta immediato impegno di spesa** per l'esercizio finanziario in corso, in quanto trattasi di atto di avvio della procedura selettiva; l'impegno contabile delle somme derivanti dai contributi di cui alla presente procedura (rimborso spese operative fino a euro 20.000,00/anno e contributo per riserva posti/abbattimento rette pari a euro 25.000,00/anno) verrà assunto con il successivo provvedimento di approvazione della graduatoria e di stipula della convenzione, nei limiti delle dotazioni di bilancio vigenti e delle previsioni dei bilanci futuri;

10. di dare atto che la presente determinazione sarà trasmessa alla Giunta Comunale per opportuna conoscenza e al Responsabile del Settore Finanziario per i conseguenti adempimenti contabili;

11. di disporre che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, venga pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Malegno per quindici giorni consecutivi e che, in esito alla pubblicazione, acquisti efficacia ai sensi dell'art. 134, comma 3, del medesimo decreto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUCA BASSANESI / Uanataca S.A.
Firmato digitalmente